



Comune di Arezzo

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017 (Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione)



Adottato in data 28.01.2015 con deliberazione n 24 della Giunta Comunale

Indice

	Premessa: il principio di trasparenza	pag. 3
1.	Introduzione:	
	<input type="checkbox"/> I contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	pag. 5
	<input type="checkbox"/> Le funzioni e l'organizzazione dell'Amministrazione	pag. 7
2.	Le principali novità	pag.21
3.	Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	
	<input type="checkbox"/> Gli obiettivi strategici e il collegamento con gli altri strumenti di programmazione	pag. 23
	<input type="checkbox"/> I soggetti coinvolti	pag. 27
	<input type="checkbox"/> I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice	pag. 31
4.	Iniziative di comunicazione della trasparenza	
	<input type="checkbox"/> Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma	pag. 34
5.	Processo di attuazione del Programma	
	<input type="checkbox"/> Individuazione dei referenti per la trasparenza	pag.36
	<input type="checkbox"/> Le modalità di attuazione del Programma	pag.38
	<input type="checkbox"/> Sistema di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione del Programma	pag.40
	<input type="checkbox"/> Misure previste per il triennio 2015 -2017	pag.43
6.	Ulteriori obblighi di pubblicazione inseriti nel Programma	pag.45
7.	Allegato "A": OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	



Comune di Arezzo

Premessa

Il principio di trasparenza

Il Principio di Trasparenza

- Il concetto di trasparenza così come formulato **D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, è inteso “**accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni**, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”. Tale concetto è ampio ed indica un macro obiettivo che va al di là delle specifiche prescrizioni di trasparenza poste dalla legge ed è finalizzato a garantire il controllo sociale del rispetto dei principi di imparzialità, legalità e integrità, e alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.
- La **Legge del 6 novembre 2012 n. 190** ha integrato questo impianto, sottolineando l’importanza della **trasparenza in funzione di strumento per la prevenzione della corruzione**, intesa in senso lato e non soltanto con riferimento al concetto penalistico. Infatti, la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione della corruzione, poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell’attività amministrativa. Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire il livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.



Comune di Arezzo

Introduzione

I contenuti del Programma triennale per la trasparenza e integrità

I contenuti del Programma triennale per la trasparenza e integrità

- ➔ Il Programma triennale per la trasparenza e integrità (PTTI), predisposto dal Responsabile della Trasparenza, dà attuazione al principio della trasparenza definendo **i criteri, i modi, i tempi e le iniziative di attuazione degli obblighi di pubblicazione** previsti dalla normativa, ivi comprese le misure organizzative e di coordinamento informativo e informatico dei dati, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, nonché a garantire le qualità delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale.
- ➔ Il PTTI **ha durata triennale**, ma è soggetto a revisione annuale su proposta del Responsabile della trasparenza, in esso sono indicate le fasi di pubblicazione, i soggetti competenti e le attività da svolgere, la responsabilità dei dirigenti in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.
- ➔ Le misure del Programma triennale sono coordinate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal **Piano di prevenzione della corruzione**, del quale il Programma ne costituisce una sezione. Gli obiettivi ivi contenuti sono, altresì, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'ente, definita nella **Sezione Operativa del Documento Unico di programmazione (DUP), nel Piano Esecutivo di Gestione e della Performance**



Comune di Arezzo

Introduzione

Le funzioni e l'organizzazione dell'Amministrazione

L'identità

“Il Comune di Arezzo è ente locale autonomo, costituito su base territoriale, nell’ordinamento generale della Repubblica ed operante secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalla legge e dal presente statuto.

Il Comune rappresenta la comunità aretina, nell'ambito dell'unità dello Stato, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

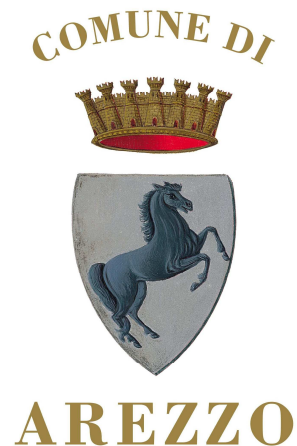
Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell’ambito del proprio statuto, dei propri regolamenti e della legge.”

[Statuto, art. 1]

Il Comune ha sede nel Palazzo dei Priori in Piazza Libertà 1

Il sito istituzionale è: www.comune.aretto.it

L'indirizzo di posta elettronica: comune.aretto@postacert.toscana.it



Le funzioni dell'Amministrazione

Macrofunzione		Funzione		Servizi
A Funzioni di sostenibilità del sistema e delle infrastrutture	1	Sviluppo e mantenimento delle risorse umane e finanziarie	1	Gestione risorse umane
			2	Sviluppo risorse umane
			3	Bilancio e programmazione
			4	Contabilità generale
			5	Gestione del patrimonio
			6	Tributi
			7	Società partecipate
	2	Mantenimento delle infrastrutture	1	Manutenzione stabili di proprietà del comune
	3	Gestione e sviluppo delle tecnologie	1	Gestione servizi informativi
			2	Sviluppo serv. Informativi

Le funzioni dell'Amministrazione

Macrofunzione		Funzione		Servizi
B Funzioni di supporto	1	Supporto ai servizi e alle politiche istituzionali	1	Approvvigionamenti
			2	Stampa
			3	Comunicazione
			4	Sicurezza del lavoro
			5	Servizio legale
			6	Pianificazione e controllo strategico
			7	Controllo di gestione
			8	Supporto agli organi collegiali /politici
			9	Affari generali
			10	Servizi statistici

Le funzioni dell'Amministrazione

B

Macrofunzione		Funzione		Servizi
Funzioni di supporto	1	Supporto ai servizi e alle politiche istituzionali	11	Magazzino
			12	Autoparco
			13	Programmazione comunitaria
			14	Appalti opere pubbliche e manutenzione
			15	Centralino
			16	Portineria
			17	Cooperazione decentrata

Le funzioni dell'Amministrazione

Macrofunzione		Funzione		Servizi
C Funzioni primarie	1	Coesione sociale	1	Servizi Socio sanitari
			2	Asili nido
			3	Servizio assegnazione alloggi E.R.P.
			4	Integrazione e pari opportunità
			5	Partecipazione
			6	Famiglie e Minori
	2	Servizi Istituzionali	1	Anagrafe
			2	Stato civile
			3	Servizi elettorali

Le funzioni dell'Amministrazione

	2	Servizi Istituzionali	4	Servizio sportello polifunzionale
			5	Notificazione e pubblicazione all'albo
			6	Protezione civile
			7	Protocollazione e archiviazione documentale
	3	Politiche di gestione del territorio Servizi Istituzionali	1	Pianificazione urbanistica e del territorio
			2	Edilizia
			3	Mobilità
			4	Servizi per l'ambiente
			5	Opere pubbliche
			6	Manutenzione strade

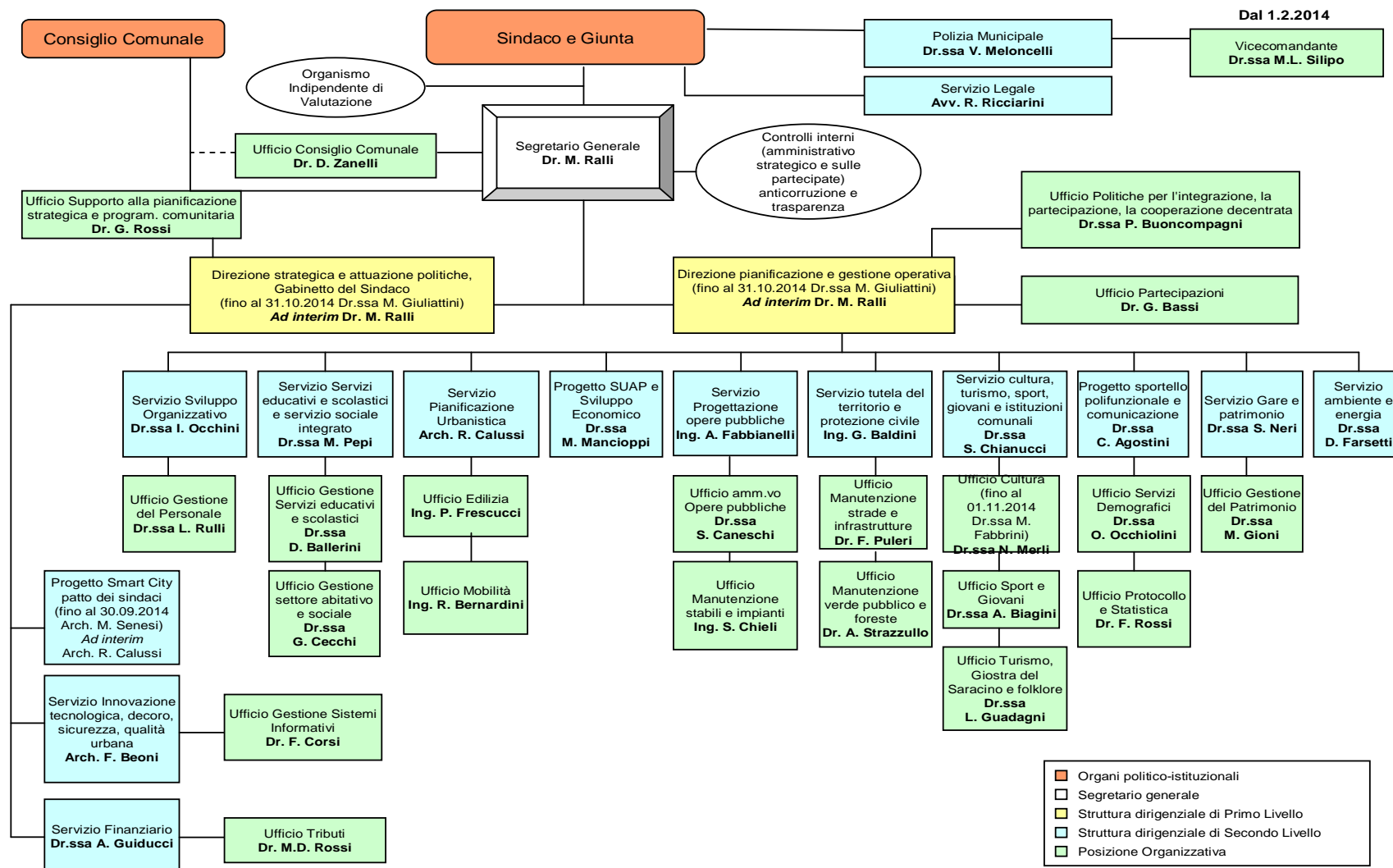
Le funzioni dell'Amministrazione

	3	Politiche di gestione del territorio Servizi Istituzionali	7	Manutenzione verde pubblico
			8	Servizi alle imprese e commercio
			9	Pubblica illuminazione
			10	Servizio espropri
			11	Servizio edilizia pubblica
			12	Gestione risorse forestali
	4	Politiche educative e culturali	1	Scuole dell'infanzia
			2	Servizio trasporto scolastico
			3	Servizio ristorazione scolastica
			4	Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione

Le funzioni dell'Amministrazione

	4	Politiche educative e culturali	5	Sport
			6	Cultura
			7	Spettacolo
			8	Giovani
			9	Giostra e folklore
			10	Turismo
	5	Politiche della sicurezza	1	Polizia amministrativa
			2	Sicurezza stradale
			3	Sicurezza urbana/polizia giudiziaria

L'organigramma del Comune di Arezzo



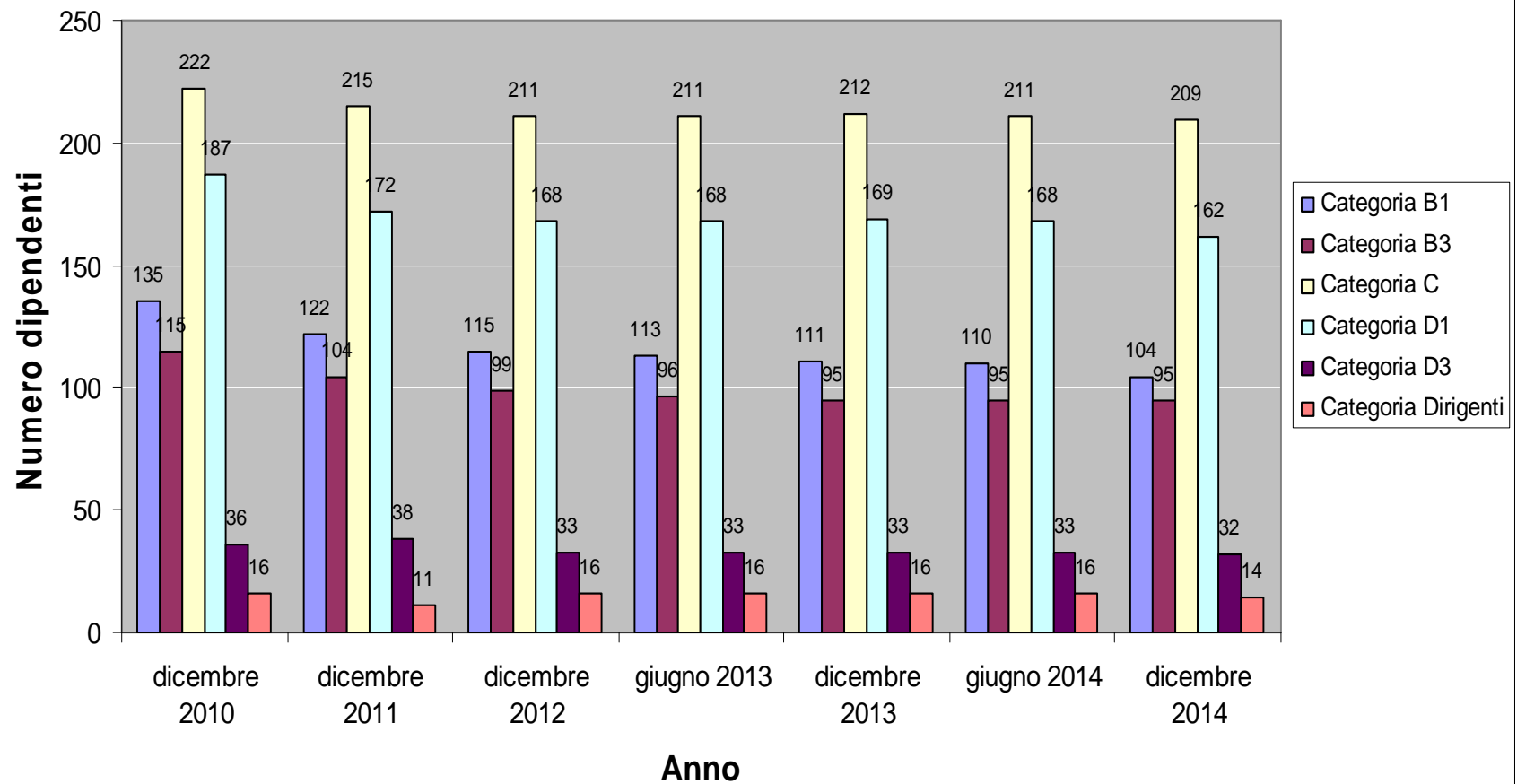
Il personale dipendente in cifre

Dipendenti	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2012	al 30/06/2013	al 31/12/2013	al 30/06/2014	al 31/12/2014
Categoria B1	135	122	115	113	111	110	104
Categoria B3	115	104	99	96	95	95	95
Categoria C	222	215	211	211	212	211	209
Categoria D1	187	172	168	168	169	168	162
Categoria D3	36	38	33	33	33	33	32
Categoria Dirigenti	16	11	16	16	16	16	14
Totale	711	662	642	637	636	633	616

Il personale dipendente in cifre

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	30.06.2013	31.12.2013	30.06.2014	31.12.2014
nr. totale dipendenti (con esclusione dirigenti a tempo indeterminato)	700	651	631	626	625	622	607
dipendenti donne (compresi dipendenti in aspettativa)	403	378	364	364	360	358	346
dipendenti uomini (compresi dipendenti in aspettativa)	297	273	262	262	265	264	261
dirigenti (compresi dirigenti a tempo determinato)	16	11	16	16	16	16	14
Età media del personale (anni)	47	48	50	50	50	50	50
Età media dei dirigenti (anni)	53	54	55	55	56	57	55
% di dipendenti in possesso di laurea	23%	25%	25%	29%	27%	27%	27%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Turnover del personale							
cessati	41	49	25	9	13	3	24
assunti	27	0	5	0	7	0	1
Nr. personale cessato per dimissioni/pensionamento	33	48	24 di cui 2 decessi	2	12	2	19
Nr. di personale cessato per mobilità	8	1	1	1	1	0	2
Nr. infortuni	44	40	33	11	26	18	34
nr di personale assunto a tempo indeterminato	27	0	5	0	7	0	1
% di dirigenti donne	75%	73%	75%	75%	75%	75%	79%
% di donne rispetto al totale del personale	58%	59%	59%	58%	58%	58%	57%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	dir 52 non dir 48	dir 53 non dir 49	dir. 54 non dir 50	dir. 54 non dir 50	dir 55 non dir 50	dir 56 non dir 51	dir 55 non dir 51
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	29%	32%	29%	31%	33%	32%	32%

Personale dipendente dal 2010 al 2014



La Giunta Comunale

Sindaco: Il 10 settembre 2014 il Sindaco è stato eletto componente del Consiglio Superiore della Magistratura dal Parlamento, pertanto **le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco fino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco**

Vicesindaco: Stefano Gasperini: Urbanistica, Edilizia e Centro storico - Bilancio, programmazione finanziaria, finanze e tributi - Provveditorato - Patrimonio - Affari generali, Stampa e informazione - Affari legali - Rapporti con ANCI e Consiglio Autonomie Locali, Associazioni animaliste e diritti degli animali.

Franco Dringoli : Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione - Manutenzione e decoro urbano - Aree protette, Verde pubblico e parchi - Mobilità, trasporti e parcheggi - Coordinamento per attuazione Pius - Protezione civile - Ciclo dei rifiuti e raccolta differenziata

Pasquale Giuseppe Macrì : Cultura, Spettacoli, Sistema Museale, Teatrale e Musicale, Rapporti con l'Università ed istruzione superiore ed artistica, Turismo.

Stefania Magi : Servizi al cittadino, Servizi demografici e statistica, Politiche per l'integrazione dei nuovi cittadini e le Pari opportunità, Politiche internazionali

Marcello Caremani : Politiche Sanitarie, Politiche Sociali, Volontariato ed associazionismo Sociale, Emergenza e Politiche della Casa, Nuove Povertà

Paola Magnanensi: Attività Produttive – Comparto Orafo, Sviluppo Economico della Città, Sostegno alle Imprese, Diritti dei Consumatori, Suap, Fiera Antiquaria, Personale, Partecipazioni e Società Partecipate.

Paolo Fulini : Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica e Cablaggio della Città, Politiche Energetiche e Risorse Alternative, Bonifica Siti, Cave ed Aree Estrattive, Recupero Sedi di Cave Dismesse

Francesco Romizi: Sport e Politiche Giovanili, Associazionismo Sportivo e Giovanile, Educazione alla Legalità, Politiche del Lavoro Giovanile e Sportello Lavoro Giovani, Coordinamento delle Attività della Giostra del Saracino e dei Quartieri, Ciclo delle acque.

Barbara Bennati : Politiche dell'educazione e Scuola, Politiche della famiglia, Sicurezza e Polizia Municipale, Coordinamento Centri di aggregazione sociale



Comune di Arezzo

Le principali novità

Principali novità in materia di trasparenza attuate

1. Introduzione di procedure informatizzate che hanno automatizzato l'alimentazione del flusso di informazioni necessarie alla pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente. In particolare sono stati informatizzati, collegandoli al programma per la redazione degli atti amministrativi in uso nel Comune di Arezzo, i flussi di informazioni relativi ai seguenti obblighi trasversali a tutti gli uffici:
 - ❑ “Provvedimenti amministrativi” (D.lgs.33/2013 art. 23)
 - ❑ “Concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici”; (D.lgs.33/2013 art. 26 e 27)
 - ❑ “Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” (D.lgs.33/2013 art. 37)
 - ❑ “Incarichi di collaborazione e consulenza” (D.lgs.33/2013 art.15)
2. Costituzione di un gruppo di lavoro a carattere trasversale costituito, oltre che dal Responsabile per la trasparenza, anche dai Direttori del Servizio Sportello polifunzionale e Comunicazione, del Servizio sviluppo organizzativo e del Servizio Innovazione tecnologica, con lo scopo di svolgere una analisi approfondita sui contenuti degli obblighi di pubblicazione previsti nel PTTI e definire in maniera più specifica possibile:

quali sono i dati e le informazioni da pubblicare, le modalità di reperimento ed elaborazione dei dati, le modalità necessarie a garantire un tempestivo e regolare flusso di informazioni, i tempi e le azioni necessarie per garantire la corretta pubblicazione per alcuni obblighi particolarmente complessi.
3. Adozione da parte del Responsabile per la trasparenza di “**Indirizzi interpretativi per l'applicazione di alcuni obblighi sulla trasparenza**”, con i quali:
 - ❑ sono state definite in modo più puntuale le misure organizzative e le procedure da seguire per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - ❑ sono state fornite indicazioni generali sulle modalità di recepimento all'interno della struttura delle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali” emanate dal Garante della Privacy;
4. Organizzazione di incontri di formazione per tutti gli operatori che curano l'inserimento dei dati nel sito web istituzionale così da garantire la diffusione, la conoscenza e la corretta applicazione degli indirizzi interpretativi sugli obblighi di pubblicazione dati dal Responsabile della trasparenza.

Tutte queste azioni messe in campo dal Responsabile per la trasparenza hanno avuto come risultato di consentire di semplificare l'inserimento dei dati che alimentano il flusso delle informazioni pubblicate e rendere omogenei i dati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente”.



Comune di Arezzo

Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

**Gli obiettivi strategici e il collegamento con gli altri
strumenti di programmazione**

Gli obiettivi strategici

Il presente Programma triennale è adottato in attuazione del **Piano strategico 2014/2016**

Area Strategica 1 “Arezzo: città che dà valore all’etica e ad una pubblica amministrazione di qualità”

Obiettivo strategico 1.1 “Valorizzare e promuovere il rigore etico, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa”

Nel **Piano Dettagliato degli obiettivi 2014/2016** l’obiettivo strategico è stato tradotto nel seguente obiettivo operativo:

<p><i>Area Strategica:</i> 1 Città che dà valore <i>Linea Strategica:</i> 1.1 Rigore Etico e Trasparenza Centro di Responsabilità Segretario Generale</p>	<p>Obiettivo Operativo 2014.OB2.SG</p>	<p>PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA', CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI AREZZO</p>
Fasi	Data inizio data fine	Responsabile
Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo del programma per la trasparenza e integrità e del codice di comportamento	01/01/2014 31/01/2014	Segretario Generale: Marcello Ralli
Formazione e informazione al personale	01/02/2014 30/06/2014	Segretario Generale: Marcello Ralli
Monitoraggio, verifica e eventuale attivazione di misure correttive	01/01/2014 31/12/2014	Segretario Generale: Marcello Ralli
Reportistica attività svolta	01/01/2014 31/12/2014	Segretario Generale: Marcello Ralli

Il collegamento con il Piano della Performance

Il Comune di Arezzo nel formulare le misure del Programma per la trasparenza ha tenuto conto del necessario collegamento con gli strumenti di programmazione, pianificazione e controllo adottati dall'Amministrazione, secondo lo schema sotto:

La promozione di maggiori livelli di trasparenza
Si traduce nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali specifici



Le misure contenute nel Programma triennale per la TRASPARENZA
costituiscono veri e propri obiettivi da inserire nel
PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI.

Il collegamento con gli obiettivi dell'Ente e con il Piano della performance, fa sì che la trasparenza venga intesa, non soltanto sotto un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati, ma anche sotto un profilo "dinamico" direttamente correlato alla performance.

La pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico oltre che la trasparenza dei dati sulla performance si inserisce, pertanto, strumentalmente nell'ottica di un controllo diffuso che consenta il monitoraggio continuo dell'azione amministrativa e contribuisca a garantire la massima correttezza e integrità oltre che un "miglioramento continuo" dei servizi pubblici erogati dal Comune di Arezzo.

La stretta e necessaria connessione fra controlli, trasparenza ed integrità, e politiche di prevenzione della corruzione nel Comune di Arezzo è garantita anche dalla coincidenza dell'ufficio che si occupa di queste funzioni, sotto il coordinamento di una medesima figura, individuata, come già detto, nel Segretario Generale.

Il collegamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione

Ulteriori misure di trasparenza, rispetto agli obblighi di pubblicazione, già adottate dal Comune di Arezzo nel 2014 che contribuiscono anche alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità sono:

- servizio di **diretta video in streaming** delle sedute consiliari fornite ai cittadini;
- predisposizione e pubblicazione delle Carte dei servizi previa consultazione con le Associazioni di tutela dei consumatori;
- attività di semplificazione nella elaborazione e revisione di tutta la modulistica a disposizione dei cittadini;
- revisione, adeguamento e monitoraggio sull'applicazione delle disposizioni sulla trasparenza in tutti i Regolamenti del Comune.
- organizzazione di momenti di formazione e aggiornamento di tutto il personale sulle tematiche della trasparenza ed integrità, prevedendo che i dirigenti possano segnalare particolari esigenze nell'ambito della programmazione formativa annuale legate alle particolari funzioni svolte dai dipendenti del proprio settore.
- Introduzione della sottoscrizione digitale degli atti amministrativi (c.d.firma digitale) per il momento limitate ai provvedimenti e alle ordinanze dirigenziali) che ha consentito l'eliminazione della documentazione cartacea (dematerializzazione), lo snellimento delle attività svolte e il miglioramento dell'efficienza amministrativa attraverso la riduzione dei costi, in termini sia di risparmi diretti (carta, costi di stampa, rilegatura e archiviazione, spazi) che indiretti (riduzione dei tempi di produzione, smistamento e ricerca degli atti) e l'incremento della trasparenza amministrativa tramite procedure informatiche e telematiche sicure e trasparenti, a garanzia della correttezza e della validità giuridica delle operazioni condotte.



Comune di Arezzo

Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

I soggetti coinvolti

Il Responsabile della trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza, individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 612 del 28.12.2012 nel Segretario generale dell'Ente, **Dott. Marcello Ralli**, nominato anche Responsabile per la prevenzione della corruzione:

- ❑ è il referente del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, del suo monitoraggio e del processo di realizzazione delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, di legalità e dello sviluppo della cultura dell'integrità;
- ❑ svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- ❑ provvede all'aggiornamento del Programma;
- ❑ controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;
- ❑ segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché in relazione alla loro gravità, all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione, all'OIV e all'ANAC ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Gli altri soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nelle attività necessarie per elaborare ed adottare il Programma sono:

1. **L'organo di indirizzo di politico amministrativo** (Giunta Comunale) (ex art. 15, comma 1, D. Lgs. 150/2009) promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza ed integrità;
2. **I singoli Dirigenti**, che sono responsabili, per le rispettive materie di competenza, degli oneri di pubblicazione e di trasparenza nei singoli ambiti tematici. L'adempimento di tali obblighi costituisce oggetto di specifici obiettivi il cui raggiungimento è accertato attraverso il sistema di misurazione e valutazione della performance. I dirigenti garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.
3. **L'Organismo Indipendente di Valutazione**, quale soggetto che promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed integrità. Spetta all'Oiv esercitare attività di impulso in materia di trasparenza e di attestazione degli obblighi relativi alla pubblicazione dei dati. In particolare l'Oiv verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

Le diverse competenze

Il Responsabile della Trasparenza predispose il Programma, avvalendosi della collaborazione dei Servizi dell'ente, sulla base degli indirizzi elaborati dalla Giunta Comunale, tenuto conto del contributo dei singoli servizi ed uffici.

L'individuazione dei contenuti del Programma è rimessa:

1. All'**organo di indirizzo politico amministrativo (Giunta Comunale)**, che definisce gli obiettivi strategici in materia di trasparenza ed integrità, da declinare nei contenuti del programma triennale, coerentemente con i contenuti del ciclo della performance;
2. Ai **Dirigenti** dei servizi del Comune di Arezzo, che, in relazione a ciascun ambito di competenza, sono tenuti a:
 - coinvolgere i portatori di interesse interni ed esterni per individuare le esigenze di trasparenza, segnalarle all'organo politico e tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare e nelle iniziative da adottare;
 - predisporre la mappatura dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicate ed elaborare iniziative per incrementare il livello di trasparenza e promuovere la legalità e la cultura dell'integrità.

All'attuazione del Programma concorrono:

1. I Dirigenti dei servizi del Comune a cui compete individuare, elaborare, aggiornare e verificare l'usabilità dei dati da pubblicare nel sito web.
2. Il Responsabile della trasparenza, che sovrintende e controlla l'attuazione del Programma e delle singole iniziative, riferendo alla Giunta comunale, al Direttore Operativo e all'Oiv eventuali inadempimenti o ritardi.



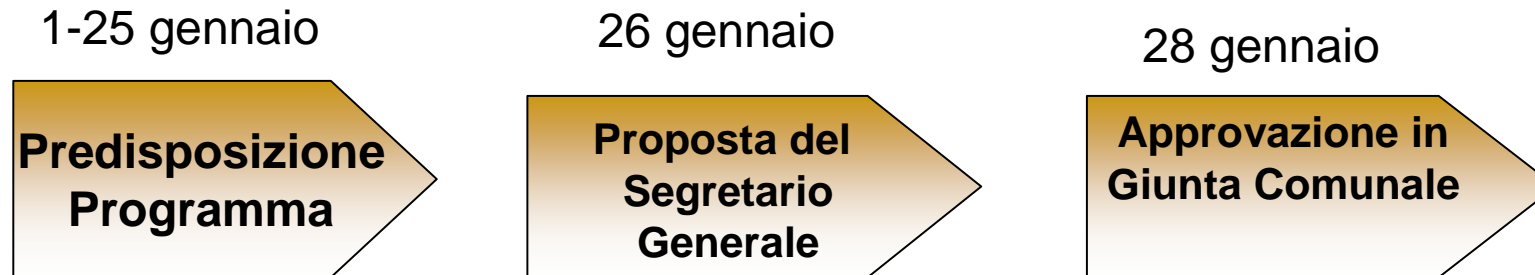
Comune di Arezzo

Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

**I termini e le modalità di adozione del Programma da
parte degli organi di vertice**

I termini e le modalità di adozione da parte degli organi di vertice

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è approvato entro il 31 Gennaio, di ogni anno, dalla Giunta Comunale, su proposta del Segretario Generale in qualità di Responsabile della Trasparenza quale allegato obbligatorio al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.



L'adozione del Programma triennale per la trasparenza e integrità al Comune di Arezzo

Al fine di dare attuazione al principio di trasparenza il Comune di Arezzo ha adottato in data 18.04.2012 con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 il **“Programma triennale della trasparenza e l'integrità 2012/2014”** poi integrato con atto n. 612 del 28/12/2012 con cui è stato individuato quale **Responsabile della trasparenza del Comune di Arezzo** il Segretario Generale Dott. Ralli Marcello.

Gli aggiornamenti al piano

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 09/05/2013 è stato approvato il primo aggiornamento al Programma della trasparenza adottando il **“Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015”** nel quale sono state apportate, sulla base dei sopravvenuti interventi legislativi e delle direttive/linee guida adottate dall'ANAC, diverse modifiche all'allegato contenente gli obblighi di pubblicazione, nonché integrazioni alle misure organizzative. In particolare si è provveduto ad aggiornare il sito web costituendo la sezione “Amministrazione Trasparente” dove sono stati trasferiti i contenuti della sezione “trasparenza, valutazione e merito” e sono stati aggiunti i nuovi contenuti specificati dalla normativa. Inoltre è stata svolta dal Responsabile della Trasparenza un'approfondita analisi degli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione promuovendo molteplici confronti e il coinvolgimento di tutti i ruoli direzionali dell'Ente.

Per ciò che riguarda il coinvolgimento dei soggetti esterni all'Ente è stato organizzato un incontro con i portatori di interesse (associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, categorie professionali, sindacati, mondo dell'associazionismo, rappresentanti della scuola ecc.) nella giornata del 23 ottobre 2013 finalizzato sia all'aggiornamento che all'informazione sullo stato di attuazione del programma triennale per la trasparenza e dei risultati ottenuti.

Tale attività di studio e sviluppo ha portato alla predisposizione di un piano di lavoro dettagliato e condiviso per l'adeguamento del sito istituzionale alle disposizioni del decreto 33 che ha condotto alla adozione del **Programma triennale per la Trasparenza e integrità 2014/2016 (Allegato 1) con deliberazione della Giunta Comunale n. 666 del 30.12.2014**



Comune di Arezzo

Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma

Iniziative per la diffusione dei contenuti del programma

Iniziative per la promozione della trasparenza e della legalità tra i dipendenti:

Sulla base delle indicazioni contenute nel Programma triennale per la trasparenza e integrità 2014/2016 sono state attuate una serie di iniziative da parte del Responsabile per la Trasparenza volte a promuovere all'interno della struttura dell'ente la conoscenza e crescita della cultura della trasparenza. Sono stati organizzati momenti formativi estesi a tutti i dipendenti dell'Ente finalizzati a portare a conoscenza e stimolare l'attuazione del Programma per la trasparenza, anche attraverso l'uso corretto dei programmi informatici appositamente elaborati. Nel corso del 2014 il Segretario Generale ha provveduto con alcune circolari interne indirizzate a tutti i dirigenti e i direttori di uffici e servizi ad informare e stimolare la struttura interna sui contenuti del D.Lgs. 33/2013, oltre che dare indicazioni sulla corretta attuazione degli obblighi sulla trasparenza.

L'ascolto dei portatori di interesse

Al fine dell'annuale revisione e rimodulazione del Programma triennale della trasparenza, in coerenza con le finalità del D.Lgs.150/2009 e della legge n. 190/2012, è importante la messa a punto di metodologie di ascolto e rilevazione dei bisogni e degli interessi degli interlocutori della P.A

Il Comune di Arezzo fin dal 2012, anno di adozione del primo PTTI, ha attivato percorsi di coinvolgimento degli stakeholder cioè dei cittadini ed associazioni maggiormente rappresentative nei vari settori di interesse in materia di trasparenza ed integrità (portatori di interesse) quali: associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, categorie professionali, sindacati, mondo dell'associazionismo, rappresentanti delle scuole etc. Tale coinvolgimento è avvenuto attraverso l'organizzazione di incontri e apposite giornate della trasparenza nelle quali sono state raccolte le proposte e le valutazioni dei portatori di interesse.

Nel 2014 il Comune di Arezzo si è impegnato a proseguire il percorso di ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse, al fine di rilevarne i fabbisogni, ottenere feedback e proposte per individuare le aree su cui prevedere azioni ed iniziative, informare sulla programmazione attuata e sui risultati ottenuti organizzando un percorso partecipativo alla revisione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017. Nel mese di dicembre 2014 è stata inviata una lettera con cui abbiamo chiesto il contributo dei soggetti titolari di interessi diffusi, pubblici e privati, nell'individuazione di esigenze, bisogni e rischi, è stato inviato assieme al Piano prevenzione della corruzione anche il Programma trasparenza e integrità invitando i destinatari a presentare, anche tramite posta elettronica mettendo a disposizione un apposito indirizzo mail, le loro osservazioni e/o integrazioni. In seguito gli stessi soggetti sono stati inviati ad un incontro che si è tenuto il 15 gennaio 2015 presso la sede del Comune nel quale è stato possibile avere un confronto diretto con i soggetti esterni all'Ente e presentare le proposte di revisione del Piano affinché diventi sempre di più uno strumento per guidare il nostro Ente verso una efficiente ed efficace gestione dell'attività amministrativa volta a prevenire il fenomeno corruttivo inteso nell'accezione ampia del termine.

Obiettivi

Nel Programma triennale della Trasparenza e integrità 2015/2017 si intende procedere in due direzioni:

1. incrementare le iniziative e gli strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma mettendo a sistema un ciclo di incontri con giornate programmate che coinvolgano i portatori di interesse utilizzando una procedura di adozione del PTTI di consultazione delle associazioni di categoria elaborata dalla Regione Toscana;
2. intensificare la funzione di ascolto dei singoli cittadini presso lo Sportello Unico, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi che in chiave propositiva di azioni di miglioramento da adottare, attraverso l'adozione di un regolamento per la gestione dei reclami.



Comune di Arezzo

Processo di attuazione del Programma

Individuazione dei referenti

Individuazione dei Referenti

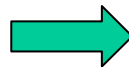
Nel Programma triennale per la trasparenza, in particolare nella tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione "Allegato A", si individua per ciascun obbligo il "Settore Responsabile" cioè l'Ufficio e/o Servizio che, secondo quanto ribadito all'art. 43 del d.lgs. 33/2013:

- è responsabile **della trasmissione** dei dati, della **pubblicazione** e dell'**aggiornamento** per le rispettive materie di competenza;
- adotta le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, e il necessario **coordinamento con il Responsabile della trasparenza e con l'Ufficio Comunicazione**;
- adotta misure di **monitoraggio e di vigilanza** sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza
- promuovere la crescita della cultura della trasparenza e dell'integrità fra il personale assegnato anche attraverso apposita **formazione**.

In virtù della suddetta previsione normativa il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza nel nostro Comune, ha provveduto ad individuare, con provvedimenti specifici, i Referenti nelle persone dei **Dirigenti**, quali responsabili per gli adempimenti della trasparenza relativamente alla propria struttura, specificando le funzioni cui sono tenuti e la tempistica con cui devono rendicontare al Responsabile.

La responsabilità dirigenziale in materia di trasparenza

L'adempimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza costituisce oggetto di specifici obiettivi gestionali e di "responsabilità organizzativa"



Tali adempimenti costituiscono oggetto di valutazione organizzativa e individuale, per cui sono collegati alla corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale.



Comune di Arezzo

Processo di attuazione del Programma

Le modalità di attuazione

Le modalità di attuazione del Programma

L'attuazione del Programma per la trasparenza comporta, sul piano strettamente operativo, la corretta gestione di almeno due livelli di organizzazione:

- **gestire la raccolta delle informazioni** sia rispetto ai contenuti che rispetto alle modalità in cui i contenuti sono fatti oggetto di pubblicazione.
- **garantirne la corretta attuazione nel tempo**: cioè costruire e mantenere nel tempo uno specifico **flusso informativo**, che si integri con l'organizzazione dell'Amministrazione e, nell'ottica dell'efficienza, comporti il minimo impatto sulla stessa organizzazione

I doveri dei Dirigenti

Gli adempimenti di ciascun Dirigente in relazione agli obblighi di pubblicazione di sua competenza sono:

- **predisporre la mappatura dei dati** e delle informazioni che devono essere pubblicate;
- **elaborare iniziative** per incrementare il livello di trasparenza e promuovere la legalità e la cultura dell'integrità.
- **Curare la diffusione, la conoscenza e la corretta applicazione** degli indirizzi interpretativi sugli obblighi di pubblicazione tra il personale del proprio servizio

Più in concreto ciascun Dirigente dovrà predisporre le azioni necessarie affinché all'interno della propria struttura, in relazione ad ogni singolo obbligo di pubblicazione, i dati siano:

- ❑ Individuati: riconoscere procedimenti e processi che generano dati da pubblicare (es. tasso di assenza del personale)
- ❑ elaborati: raccogliere i dati e trattarli/ aggregarli in modo da ottenere il dato finale da pubblicare nella forma richiesta (tabella, file ecc.)
- ❑ aggiornati: assicurare la coerenza dei dati pubblicati nel corso del tempo;
- ❑ Ne sia verificata l'usabilità: attenzione alle modalità di pubblicazione richieste (open data, xml ecc)



Comune di Arezzo

Processo di attuazione del Programma

Il Sistema di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione del programma

Il Sistema di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione del programma

Il monitoraggio sull'attuazione del Programma triennale per la trasparenza ed integrità è svolto dal Responsabile della trasparenza e dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Responsabile della trasparenza, con il supporto del personale assegnato alla Segreteria Generale, svolge un'attività costante di vigilanza e monitoraggio sui contenuti del sito web al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, in questa veste si pone soprattutto come soggetto, oltre che di controllo, di supporto e di stimolo alla struttura interna nel perseguimento degli obiettivi di trasparenza e pubblicità dell'agire amministrativo. Nel programma triennale è previsto che il Responsabile trasmetta con cadenza semestrale apposito report con i risultati del monitoraggio all'OIV per l'attività di verifica ed attestazione degli obblighi di trasparenza.

Il Responsabile ha l'obbligo di segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Compete all'OIV (Organismo indipendente di valutazione) un'attività di audit sul processo di elaborazione ed attuazione del Programma, nonché sulle misure di trasparenza adottate. I risultati delle verifiche sono trasmessi alla Giunta comunale che ne tiene conto ai fini dell'aggiornamento degli obiettivi strategici in materia.

L'OIV provvede inoltre ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati presso la A.N.A.C.

Attestazioni OIV

Attestazione al 30/09/2013

Il 30.09.2013, in attuazione a quanto previsto con la [delibera n.71/2013 dell'A.N.A.C](#) il Responsabile della Trasparenza ha fatto una prima verifica sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione strategici per l'anno 2013 ed ha provveduto a inviare una relazione all'OIV che a sua volta ha sottoscritto la relativa "attestazione sull'assolvimento degli obblighi" che è stata pubblicata sul sito del Comune di Arezzo nella sottosezione "disposizioni generali" "Attestazione OIV".

Attestazione al 31.12.2013

In data 31.12.2013 l'OIV del Comune di Arezzo, in osservanza alla disposizione di cui all'art. 14 co. 4 lett. g) del D.Lgs. 150/2009 e delle successive delibere dell'ANAC n. 2/2012 e n. 50/2013 ha effettuato la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione indicati nella apposita griglia di attestazione allegata alla [delibera n. 77/2013 dell'ANAC](#).

Nello svolgimento di tali accertamenti l'OIV si è avvalso dei risultati e degli elementi emersi dalla attività di controllo e monitoraggio svolto dal Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'articolo 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base degli esiti dei controlli effettuati l'OIV ha compilato e sottoscritto il documento di attestazione predisposto dall'ANAC il quale è stato pubblicato, unitamente alla griglia allegata, nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul portale del Comune di Arezzo.

Attestazione al 31.12.2014

In data 03.12.2014 l'ANAC con [delibera n. 148/2014](#) ha fornito le indicazioni su termini e modalità di attestazione da parte degli OIV circa l'assolvimento per l'anno 2014 di alcuni obblighi di pubblicazione di dati. A tal fine il Segretario Generale ha provveduto ad effettuare il monitoraggio sui dati e le informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente alla data del 31.12.2014 e a trasmettere i risultati all'OIV. L'Oiv ha effettuato la verifica e ha provveduto ad attestare l'adempimento degli obblighi richiesti.



Comune di Arezzo

Processo di attuazione del Programma

Misure previste per il triennio 2015/2017

Misure previste per il triennio 2015/2017

- Implementazione di un sistema informatico che consenta di estendere a tutta la cittadinanza, con la garanzia dell'anonimato, la possibilità di inoltrare, al Responsabile per la prevenzione della corruzione, segnalazioni su comportamenti tenuti da dipendenti del Comune ritenuti potenzialmente illeciti e/o corruttivi.
- Individuazione e formazione in ciascun ufficio e/o servizio di Referenti per la Trasparenza i quali, in ottemperanza alle indicazioni e linee guida diffuse, dovranno sovrintendere alla correttezza formale e sostanziale delle informazioni che alimentano la sezione Amministrazione Trasparente.
- Definizione di ulteriori misure organizzative che migliorino e dettagliano le modalità e le tempistiche per la trasmissione, per la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nel sito del Comune.
- Approvazione modulistica per l'esercizio del diritto di **accesso civico** e la definizione delle modalità di esercizio dello stesso.
- Elaborazione di moduli standard per l'acquisizione delle dichiarazioni dovute dai soggetti esterni titolari di incarichi di collaborazione o consulenza.
- Adozione **Regolamento per sanzioni** in materia di trasparenza.
- Formalizzazione del monitoraggio periodico con cadenza trimestrale effettuato dal Responsabile della trasparenza sul rispetto degli obblighi contenuti nel Programma.
- Studio di fattibilità per incrementare ulteriormente **l'informatizzazione** e **l'automatizzazione** dei flussi di informazioni che alimentano la pubblicazione dei dati richiesti dalla normativa: ad esempio le informazioni relative agli atti di concessione e autorizzazione quali le SCIA e DIA, i dati relativi al patrimonio del Comune e gli indicatori finanziari ed economici.
- Implementazione delle modalità di coinvolgimento degli utenti nella procedura di adozione del PTTI attraverso l'adesione alla procedura semplificata di consultazione delle associazioni di categoria elaborata dalla Regione Toscana
- Proseguimento dell'attività di revisione delle modalità, delle forme e degli stili di pubblicazione dei dati e delle informazioni al fine di:
 - aumentare la fruibilità e utilizzabilità delle informazioni introducendo per esempio la possibilità di indicizzare i dati in modo da rendere possibile l'estrazione delle informazioni o l'aggregazione per ambito.
 - aumentare il numero dei dati pubblicati in formato aperto;
 - garantire una maggiore uniformità ed omogeneità tra i dati pubblicati dai diversi uffici;
 - promuovere la semplificazione dell'inserimento dei dati migliorando l'efficienza dell'azione amministrativa.



Comune di Arezzo

Dati ulteriori

Ulteriori obblighi di pubblicazione inseriti nel Programma

Dati ulteriori

Si prevede un incremento delle misure di trasparenza obbligatorie quale strumento di attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione e di promozione di un agire corretto della P.A.

Il Comune di Arezzo si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale dati ulteriori oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

In particolare nella sezione “Altri Contenuti” del Piano della trasparenza sono previsti i seguenti ulteriori obblighi di pubblicazione:

- **Accesso civico**
- **Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati**
- **Nomine e compensi degli amministratori delle società partecipate**
- **Piano triennale per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento**
- **I percorsi partecipativi programmati e realizzati**
- **Anticorruzione**
- **Indennità liquidate ai componenti delle commissioni tecniche comunali**